



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 29 del 30/11/2015

La documentazione richiamata nel presente provvedimento è allegata all'originale, depositato presso l'Ufficio Segreteria.

OGGETTO:

Lettura e approvazione verbali della seduta precedente: nn. 23, 25, 26, 27 e 28 del 9 ottobre 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 19.00 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

	Cognome e nome	presente	assente
n.d			
1	GENOVESE SALVATORE	X	
2	RAITI CETTINA CATIA		X
3	REGOLO NUNZIATINA	X	
4	FERRARO ANGELO	X	
5	CATANIA ENZA	X	
6	NARDO SEBASTIANO	X	
7	LA ROSA SALVATORE	X	
8	NICASTRO GIUSEPPE	X	
9	CUVA SEBASTIANO	X	
10	CARDILLO CARLO		X
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	X	
12	FISICARO SALVATORE		X
13	FAVARA MASSIMILIANO	X	
14	AMENTA GIOVANNI	X	
15	FAGONE LA ZITA PAOLO		X
16	FOTI SALVATORE	X	
17	ALIANO ANGELO	X	
18	DI SALVO DIEGO		X
19	DANNA ALFIO		X
20	VENTURA SEBASTIANO		X

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Esegue l'appello il Segretario Generale. Sono presenti 13 Consiglieri e assenti 7 Consiglieri (Raiti, Cuva, Cardillo, Fisicaro Fagone La Zita, Aliano, Di Salvo e Ventura).

Presidente: andiamo col primo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Amenta: Presidente scusi, prima di iniziare i lavori...

Presidente: prego.

Consigliere Amenta: grazie. Nell'ultimo Consiglio Comunale il sottoscritto, dopo l'intervento del Consigliere Cardillo, ha interpellato il Segretario, dottore Cesario, che io ringrazio perché lei addirittura non so se l'ha mandato a me o l'ha mandato a tutti, ha dato una risposta scritta sull'esposto fatto dal Consigliere. Io non avevo chiesto la risposta per iscritto, perché nello scritto, purtroppo, molto spesso quello che è scritto rimane, no? Avrei preferito che lei potesse aprire un piccolo dibattito e finiva qua. Perché? Perché di fatto nella lettera non so se lei ce l'ha qua questa lettera ma è arrivata a tutti a tutti i Consiglieri, oppure no? Presidente...

Presidente: no, è stata mandata a lei e a Cardillo in quanto le persone che avevate interpellato il Segretario.

Consigliere Amenta: Basta, allora preferisco non citarla e nient'altro. Volevo soltanto farle una domanda. La domanda è questa: nella misura in cui in una fattispecie, dove dovesse accadere, un atto viene impugnato da terzi perché produce degli effetti e, quindi, in base all'impugnativa la giustizia darà ragione ai terzi, e questo atto ha prodotto degli effetti su un punto in cui in effetti non poteva essere adottato perché mancava la legalità, noi Consiglieri Comunali, che abbiamo dato seguito a questa situazione, incorriamo a livello personale in responsabilità per danno erariale? Un danno che potrebbe essere osservato da terzi nei confronti del Comune? E' stato chiaro Segretario? Però non deve scrivere niente, me lo deve solo dire.

Segretario Generale: no, assolutamente. Intanto, preliminarmente, vorrei precisare questo: è nel mio costume, che risponde anche ad un principio di deontologia professionale, dare delle risposte per iscritto, perché per iscritto restano e sono inequivocabili dal punto di vista anche delle possibili strumentali interpretazioni. Nel momento in cui se ne parla, e se ne può parlare anche in modo forbito, le *défaillance* possono essere notevoli e, obiettivamente, speculare o strumentalizzare su alcune precisazioni, conclusioni esitate dal Segretario Comunale, che dovrebbe essere colui il quale tutela la legalità, sarebbe estremamente sconveniente. Detto questo, nel momento in cui i terzi dovessero presentare ricorso avverso un provvedimento, intanto si chiede che loro abbiano un interesse diretto che sia, ovviamente, anche tutelato dal diritto. Ovviamente, tranne che non sia un ricorso rivolto alla stessa autorità che ha emesso l'atto, a cui si chiede l'annullamento in autotutela, il ricorso può essere presentato all'autorità giurisdizionale, sia essa civile, penale o amministrativa, come sapete, ma in quel caso non mi potrei esprimere su un giudizio la cui competenza è rimessa all'Organo giurisdizionale.

Consigliere Amenta: eventualmente, nella misura in cui l'Organo dà ragione a questo terzo, è stato prodotto un danno, questo danno ricade sui Consiglieri Comunali sapendo che quell'atto non poteva essere fatto?

Segretario Generale: noi stiamo ipotizzando, però sarebbe opportuno che si conoscesse il caso per dare una risposta più precisa.

Consigliere Amenta: la verrò a trovare con piacere. E' la cosa migliore che possiamo fare, è stato gentilissimo. Io volevo puntualizzare che non c'era il bisogno di scrivere una lettera, ha scritto una lettera, purtroppo, è una cosa che rimane agli atti.

Segretario Generale: penso che ormai dopo qualche tempo lei mi conosce, io scrivo quello in cui credo.

Presidente: Grazie Consigliere Amenta. Grazie Segretario. Procediamo al primo punto all'ordine del giorno: lettura e approvazione verbali della seduta precedente, i verbali sono il numero ventitré, venticinque, ventisei, ventisette e ventotto, del nove ottobre duemilaquindici.

Consigliere Amenta: Presidente io mi astengo dalla votazione.

Presidente: I verbali riguardano tutti i punti che abbiamo votato la volta scorsa: la modifica per quanto riguarda, quando abbiamo modificato, il verbale del giuramento del Consigliere subentrante alla Torcitto, perché avevamo fatto una sistemazione del verbale; il piano delle alienazioni; il canone concessorio per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas naturale, che ci fu la risoluzione del rapporto con la società che c'è... ancora oggi è in atto; comunicazione riaccertamento straordinario dei residui; il bilancio

di previsione, sia il pluriennale per il triennio duemilaquindici, duemilasedici e duemiladiciassette, che il bilancio attuale del duemilaquindici.

Chi approva?

Il Consigliere Amenta si è astenuto, ci sono altre astensioni? Quindi Amenta e Foti si astengono. E' entrato il Consigliere Cardillo (presenti 14).

Prima di passare alla fase di votazione, devo nominare gli scrutatori, nomino Scrutatore il Consigliere Nicastro, il Consigliere Aliano e il Consigliere Catania.

I verbali sono: il numero ventitré, quando abbiamo fatto la modifica del verbale quando fu surrogato l'Assessore Torcitto, e il subentrante era Favara che dovevamo modificare i presenti in Aula; l'approvazione del piano delle alienazioni della valorizzazione immobiliari, quello che si fa ogni anno propedeutico al Bilancio; la risoluzione del rapporto perché scadeva il rapporto per quando riguarda il canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale; poi il bilancio, ovviamente con annessi e connessi, quindi l'approvazione del previsionale, del pluriennale, e della relazione previsionale e programmatica per il triennio duemilaquindici, duemilasedici e duemiladiciassette.

Intervento fuori microfono

Presidente: sì, è un unico punto, prego.

Consigliere Cardillo: volevo esprimere Presidente, buona sera a tutti, volevo esprimere solo una mia perplessità sulle riflessioni che sono state fatte circa l'approvazione di quella seduta, a quanto pare più volte controversa, alla quale io non ero presente, quindi su quella mi vorrei astenere, perché non conosco nel dettaglio i fatti, se non leggendo soltanto i verbali, quindi, vorrei ulteriormente approfondirla. Per questo motivo Presidente mi asterrò dalla votazione.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo.

Siamo in fase di votazione.

Astenuti già si sono espressi, Consigliere Amenta, Segretario se può prendere appunti per favore? Il Consigliere Foti e il Consigliere Cardillo.

Chi approva rimane seduto, a parte quelli che si sono astenuti quindi, uno, due, tre, quattro, cinque.

Undici favorevoli.

Ci sono contrari?

Undici favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione, con voti favorevoli 11 e n. 2 astenuti (Consiglieri Foti e Cardillo);

DELIBERA

Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Lettura e approvazione verbali della seduta precedente: nn. 23, 25, 26, 27 e 28 del 9 ottobre 2015".

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SIG.RA NUNZIATINA REGOLO

IL PRESIDENTE

F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, **14 DIC. 2015**

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____